



FRANCESCO IN ARTE: PER PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI

PUNTATA 9

Francesco inizia a vivere il **coraggio** della nudità. È nudo, cioè completamente spogliato dei rapporti passati, delle amicizie, della famiglia. Francesco si sistema dolcemente ai **piedi di tutti** per entrare con grande umiltà sempre dalla porta di servizio. Si sistema ai piedi di tutti perché si sente **ultimo degli ultimi**. Si colloca in questo posto rispetto anche al creato sentendosi meno importante di un sasso e tutto il creato gli sembra spaventosamente un grande regalo di Dio.

Tornato ad Assisi, Francesco inizia a mendicare per la città per riuscire ad acquistare l'olio per una lampada da lasciare sempre accesa sotto il crocifisso di San Damiano. "Chi mi **dona** una pietra riceverà una ricompensa; chi due pietre, due ricompense. Tre per altrettante pietre regalate!". Questo ritornello inizia a rimbombare lungo le vie di Assisi. Una cantilena efficace: ogni giorno Francesco riceve molte pietre per la ricostruzione di San Damiano.

Ma quale **ricompensa**? I muri esterni del romitorio in poco tempo vengono risistemati. Negli occhi neri del crocifisso di San Damiano, illuminati dall'olio della lampada così faticosamente mendicato, Francesco si innamora della nudità della croce e scopre una cosa inimmaginabile: quella nudità esprime un calore mai sentito



Francesco si innamora della nudità, della terra, della pietra. Quella che si vede in foto è la grotta di Francesco all'eremo delle Carceri. Davvero Francesco pose il suo nido nella roccia. Perché per lui Cristo è la roccia. Ci riportano le testimonianze, che Francesco arrivò a dire che nel sasso su cui appoggiava la testa lui sentiva la mano di Dio che gli teneva il capo.

ASCOLTA L'AUDIO-GUIDA 9

